



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 183

IN DATA 27-11-2025

**OGGETTO: ISTITUZIONE TAVOLO DI LAVORO INTERPROFESSIONALE PER LE PROFESSIONI
SANITARIE.**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore del Servizio DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali*" (cfr. pag. 11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "*ordinanze emergenziali statali in deroga*" ossia "*misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*" (cfr. pag. 11 della sentenza); interpretato l'art. 2, comma 83, della L. n. 191/2009 e l'art. 1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che "*fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile*" (cfr. pag. 11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "*primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/ l'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente*";

VISTA la legge 10 agosto 2000, n. 251, recante "*Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica*", che promuove lo sviluppo e la valorizzazione delle funzioni delle professioni sanitarie, al fine di contribuire al diritto alla salute del cittadino, al processo di aziendalizzazione e al miglioramento della qualità organizzativa e professionale nel Servizio sanitario nazionale, con l'obiettivo di una integrazione omogenea con i servizi sanitari e gli ordinamenti europei;

VISTA la legge 1 febbraio 2006, n. 43, recante "*Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi Ordini professionali*", che istituisce gli Ordini professionali per le professioni sanitarie e disciplina la procedura partecipata fra Stato e Regioni per l'integrazione di professioni sanitarie già riconosciute o la costituzione di nuove professioni, favorendo un approccio interprofessionale e multidisciplinare;

VISTA la legge 3 gennaio 2018, n. 3, recante “*Delega al Governo per il riordino delle discipline in materia di contrasto ai fenomeni di illegalità, di tutela dei lavoratori e delle imprese nei settori agricolo, cooperativo e forestale, nonché per la promozione dell'economia sociale e della responsabilità sociale di impresa*”, che, all'articolo 5, modifica la legge n. 43/2006 individuando procedure per l'istituzione di nuove professioni sanitarie e promuovendo protocolli d'intesa per tavoli di confronto permanente tra Regioni, Province autonome e Ordini professionali, al fine di rafforzare la collaborazione istituzionale e affrontare tematiche comuni come lo sviluppo di modelli organizzativo-assistenziali, le competenze avanzate e la formazione continua;

VISTO il protocollo d'intesa nazionale sottoscritto tra Conferenza delle Regioni e Province autonome e Federazione Nazionale Ordini Professioni Sanitarie Tecniche, Riabilitazione e Prevenzione (*FNOPTSRMPSTRP*), che istituisce un Tavolo di confronto permanente per le professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, con possibilità di creazione di tavoli regionali per l'esame di questioni locali, in linea con l'esigenza di tutelare il diritto alla salute tramite un sistema sanitario pubblico e universalistico (legge n. 833/1978);

CONSIDERATO che, in ambito nazionale, analoghe iniziative sono state adottate da altre Regioni per promuovere il dialogo interprofessionale e il miglioramento della governance sanitaria, quali:

- protocollo d'intesa nazionale tra Conferenza Stato-Regioni e Ordini professionali per il Tavolo nazionale sulle professioni sanitarie, esteso a livello regionale per affrontare sviluppo professionale, formazione e modelli assistenziali integrati;
- approvazione da parte della Conferenza delle Regioni (20 febbraio 2020) di un documento sul riconoscimento delle competenze avanzate, che prevede tavoli tecnici interprofessionali per la definizione di ruoli e percorsi formativi;
- esperienze in Regioni come Lombardia e Toscana, dove sono stati istituiti tavoli permanenti per l'integrazione sociosanitaria e la riabilitazione, in coerenza con il DM 77/2022 e il PNRR Missione 6, per promuovere approcci multidisciplinari per l'ottimizzazione dei servizi;

VISTA la nota prot. n. 98833/2025 della Struttura Commissariale, recante “*Istituzione Tavolo di lavoro interprofessionale per le professioni sanitarie – Richiesta designazione di un rappresentante per ciascun Ordine*”, con cui è stata comunicata la volontà di istituire un “*Tavolo di lavoro permanente*” dedicato alle professioni sanitarie, richiedendo a ciascun Ordine professionale operante in Regione Molise di designare un rappresentante ufficiale ed un supplente, al fine di promuovere momenti di confronto strutturato con le componenti del sistema sanitario regionale, ovvero gli Ordini professionali, le associazioni e i referenti delle professioni sanitarie nelle aree riabilitativa, tecnico-diagnostica, tecnico-assistenziale e della prevenzione;

VISTA:

- la nota dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Campobasso-Isernia, prot. reg. n. 107597/2025 recante “*Tavolo di lavoro interprofessionale per le professioni sanitarie - Designazione rappresentante Ordine delle Professioni Infermieristiche di Campobasso-Isernia*”, con la quale, in riscontro alla nota commissariale in parola, sono state designate come propria rappresentante ufficiale la Dott.ssa Mariacristina Magnocavallo e, come supplente, la Dott.ssa Franca Romano;
- la nota dell'Ordine delle Professioni Ostetriche di Campobasso-Isernia, prot. reg. n. 113435/2025 recante “*Istituzione Tavolo di lavoro interprofessionale per le professioni sanitarie – Richiesta designazione di un rappresentante Ordine Ostetriche Interprovinciale di Campobasso-Isernia*” con la quale, in riscontro alla nota commissariale in parola, sono state designate come rappresentante ufficiale la Dott.ssa Marianonietta Bartolini (Presidente) e come supplente la Dott.ssa Antonella Panzera;
- la nota dell'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione di Campobasso- Isernia, prot. n. 142882/2025 in riscontro alla nota prot. n. 118005/2025, con la quale, in riscontro alla nota commissariale in parola, sono stati comunicati i seguenti nominativi effettivi e supplenti dei rappresentanti delle 18 professioni afferenti all'Ordine:
 - per **Tecnico Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro**: Dott.ssa Antonietta Cioffi (effettivo) e Dott.ssa Federica Ianieri (supplente);
 - per **Igienisti Dentali**: Nadia Di Nardo (effettivo) e Giuseppina Mastroiacovo (supplente);
 - per **Tecnici Sanitari Laboratorio Biomedico**: Franca Mastromonaco (effettivo) e Ivana Di Iacovo (supplente);
 - per **Tecnici Riabilitazione Psichiatrica**: Elita Santone (effettivo) e Adelina D'Alessio (supplente);
 - per **Tecnici Neuro e Psicomotricità Età Evolutiva**: Annalisa Sacco (effettivo) e Fulvia Tarasco (supplente);
 - per **Tecnici Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare**: Giovanni Cerio (effettivo) e Mauro Di Marino (supplente);
 - per **Tecnici Sanitari Radiologia Medica**: Aurora Passarelli (effettivo)
 - per **Logopedisti**: Martina Fatica (effettivo);
 - per **Tecnico Ortopedico**: Pasqualino Pietrarca (effettivo) e Pasquale Lanza (supplente);
 - per **Dietisti**: Fabiana Martino (effettivo);
 - per le professioni di **Ortottisti e Assistenti Oftalmologia, Podologo, Assistenti Sanitari, Educatori Professionali, Tecnico Audiometrista, Tecnico Audioprotesista, Tecnici Neurofisiologia, Terapisti**

Occupazionali: Gasperino Bax, Mariarosaria Diodati, Irene Pontarelli, Angelo Cristofaro;

CONSIDERATO, altresì, che, per la parte pubblica, il Tavolo in parola è rappresentato dal Commissario ad acta, dal Sub Commissario ad Acta, dal Direttore Generale per la Salute, o suo delegato, dal Responsabile del Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM, o suo delegato;

PRESO ATTO che la Federazione Nazionale Fisioterapisti e le associazioni e referenti delle professioni sanitarie nelle aree indicate, non hanno designato i componenti richiesti, giusta nota citata n. 118005/2025, e che all'esito delle predette designazioni si provvederà ad integrare il Tavolo di lavoro interprofessionale per le professioni sanitarie;

CONSIDERATO che l'istituzione del Tavolo di lavoro interprofessionale permanente rappresenta un'opportunità per affrontare tematiche comuni, migliorare la collaborazione e coordinare le attività all'interno del sistema sanitario regionale, promuovendo un approccio multidisciplinare alla cura del paziente, ottimizzando l'organizzazione e l'erogazione dei servizi sanitari, nonché con le esigenze di ascolto, approfondimento e co-progettazione emerse dalle comunicazioni intercorse;

CONSIDERATO che attraverso il Tavolo si intende promuovere un approccio partecipativo alle decisioni riguardanti il funzionamento dei servizi, l'organizzazione del lavoro, i bisogni formativi e il benessere degli operatori, con un processo virtuoso di ascolto reciproco e responsabilità condivisa, raccogliendo elementi concreti per supportare l'azione commissariale in aderenza alla realtà professionale e assistenziale;

CONSIDERATO, infine, che il Tavolo adotterà un regolamento volto a definire le modalità organizzative e garantire un ordinato svolgimento dei lavori, assicurando un contesto chiaro e condiviso per lo svolgimento delle attività e per il corretto funzionamento delle sedute, anche in coerenza con le finalità di ascolto, confronto e co-progettazione che caratterizzano il Tavolo stesso;

RITENUTO, pertanto, necessario istituire formalmente il Tavolo in parola, definendone la composizione in modo da garantire, sulla base delle designazioni acquisite e da acquisire, una rappresentanza completa per ciascun Ordine e per le quattro aree di interesse (con un titolare e un supplente per professione), quale strumento finalizzato ad assicurare un contributo ampio e multidisciplinare sui temi di interesse;

CONSIDERATO infine che la partecipazione al Tavolo di lavoro interprofessionale per le professioni sanitarie è a titolo gratuito;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto *"i. adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico finanziario del Servizio sanitario regionale"* di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

Su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa.

DECRETA

ART. 1

È istituito il Tavolo di lavoro interprofessionale permanente per le professioni sanitarie della Regione Molise, quale organo consultivo e propositivo per il confronto e la co-progettazione su tematiche relative alle professioni sanitarie, inclusi sviluppo professionale, formazione continua, modelli organizzativi, competenze avanzate e strategie per il Piano di Rientro e i LEA.

ART. 2

La composizione del Tavolo di cui all'art. 1, è la seguente:

Parte Pubblica

- Struttura Commissariale, composta dal Commissario ad acta, dal Sub Commissario ad Acta,

- Direttore Generale per la Salute, o suo delegato;
- Responsabile del Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM, o suo delegato.

Parte dei professionisti

Ordine delle Professioni Infermieristiche:

Dott.ssa Mariacristina Magnocavallo (titolare) e **Dott.ssa Franca Romano** (supplente);

Ordine delle Professioni Ostetriche:

Dott.ssa Mariantonietta Bartolini (titolare) e **Dott.ssa Antonella Panzera** (supplente);

Ordine TSRM-PSTRP:

- a) per **Tecnico Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro**: Dott.ssa Antonietta Cioffi (effettivo) e Dott.ssa Federica Ianieri (supplente);
- b) per **Igienisti Dentali**: Nadia Di Nardo (effettivo) e Giuseppina Mastroiacovo (supplente);
- c) per **Tecnici Sanitari Laboratorio Biomedico**: Franca Mastromonaco (effettivo) e Ivana Di Iacovo (supplente);
- d) per **Tecnici Riabilitazione Psichiatrica**: Elita Santone (effettivo) e Adelina D'Alessio (supplente);
- e) per **Tecnici Neuro e Psicomotricità Età Evolutiva**: Annalisa Sacco (effettivo) e Fulvia Tarasco (supplente);
- f) per **Tecnici Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolare**: Giovanni Cerio (effettivo) e Mauro Di Marino (supplente);
- g) per **Tecnici Sanitari Radiologia Medica**: Aurora Passarelli (effettivo)
- h) per **Logopedisti**: Martina Fatica (effettivo);
- i) per **Tecnico Ortopedico**: Pasqualino Pietrarca (effettivo) e Pasquale Lanza (supplente);
- j) per **Dietisti**: Fabiana Martino (effettivo);
- k) per le professioni di **Ortottisti e Assistenti Oftalmologia, Podologo, Assistenti Sanitari, Educatori Professionali, Tecnico Audiometrista, Tecnico Audioprotesista, Tecnici Neurofisiologia, Terapisti Occupazionali**: Gasperino Bax, Mariarosaria Diodati, Irene Pontarelli, Angelo Cristofaro.

ART. 3

La partecipazione al Tavolo di lavoro interprofessionale per le professioni sanitarie è a titolo gratuito.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, all'Ordine delle Professioni Ostetriche, all'Ordine TSRM-PSTRP, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito istituzionale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82